

## Commenti al programma di Urso

Il programma è interessante per le proposte di risistemazione di alcune aree e di miglioramento dell'arredo urbano nella città vecchia e in quella settecentesca e ottocentesca (es. Piazza Vecchia, Belvedere Monterrone, Pz. S. Antonio), di miglioramento del Pug per un maggior rispetto dell'esistente e per il suo riadeguamento (es. le pertinenze), di utilizzo del Teatro Comunale anche come cinematografo, di creazione di una Consulta Giovanile e infine di istituzione di un marchio per il nostro territorio.

Lo stesso programma è invece carente quando prospetta come unica possibilità di sviluppo per il paese il settore turistico, non traguardando le attività artigianali e industriali possibili (per es. anni fa perdemmo l'opportunità di uno stabilimento per la produzione di colle cementizie, poi allocato in Ostuni), quando individua l'isola pedonale come una delle cause dello spopolamento del centro settecentesco e ottocentesco, quando infine non prevede un vero riassetto del corpo dei Vigili Urbani.

In tutte le città i centri storici sono luoghi di incontro della popolazione se esiste una cultura del proprio patrimonio, un arredo urbano adeguato, se vi sono adeguate attrattive, come negozi, bar, centri di aggregazione e di cultura.

L'isola pedonale rappresenta una facilitazione e non un ostacolo al raggiungimento dei questi obiettivi. La gente non viene a passeggiare se trova strade e piazze intasate dal traffico e dalle auto in sosta caotica.

Certamente l'isola deve essere rivisitata: la chiusura serale e notturna tutto l'anno è ben accetta da parte di tutti, mentre è auspicabile la riapertura mattutina e pomeridiana nei mesi di maggio e settembre.

Il problema essenziale da risolvere per assicurare l'accoglimento nel centro storico medievale, settecentesco e ottocentesco, è quello della regolamentazione dei parcheggi, la cui gestione andrebbe affidata ad una cooperativa.

Bisognerebbe procedere in due step: nel primo sistemare subito le aree disponibili, nel secondo realizzarne di nuove (es. progetti di parcheggio sotterraneo in Piazza S. Antonio oppure nel contesto della area verde tra le vie S. Rocco, S. Anna e Mammacara)

*Ceglie Messapica, 9 marzo 2010*

*Angelo Palma*